



-Assesso', a che puste ti mitte 'là a la liste?

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi
Redattori: teramani noti e meno noti
Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA
Autorizzazione Trib. Teramo n. 544 del 18/12/2005
Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano.

I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.



Sor Paolo

Scrivici: info@sorpaolo.net
Pubblicazione umoristica illustrata

Perché si è sbagliato. Credeva di comperare un televisore.
Ma perché ha comperato una televisione?
Una coppia Euro 0

La cavalcata delle Valchirie

Nelle liste di tutti gli schieramenti si fanno largo le donne, in quota rosa ma anche fuori quota (vedi Rosanna).

Le Valchirie, si sa, sono donne guerriere, e che guerriere. La loro cavalcata è wagnerianamente temuta anche dagli uomini più fieri e coraggiosi. Quando avanzano, indietreggiate, perché la cavalcata rosa è inarrestabile. Eccole pronte, con le loro lance, le loro asce, le loro mazze, pronte a candidarsi nelle liste a far piazza pulita degli scranni da deputati e da senatori.



Le Valchirie, scatenate, rivestite delle loro lucide corazze di donne guerriere, si preparano a dare battaglia agli uomini, sicure di poterli sconfiggere.

MAZZARELLI E' STU... FO
Mazzarelli è STU...FO. E' proprio STU...FO di passare per un assessore delle promesse e vuole diventare un assessore dei fatti. Così fa, fa, strafà. Insomma è strafatto. Tutti lo apprezzano, tanto che qualcuno lo vorrebbe far diventare sindaco. Il più tardi possibile, per non fare a meno di Chiodi.

Salini: "Mi candido!"

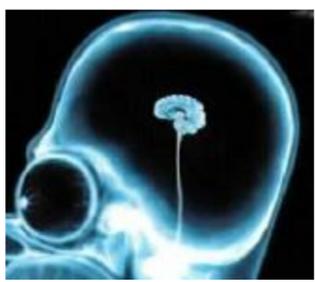
Rocco dice dice di essere come De Mita: si sente un 40enne

L'età biologica è quella che conta. Silvio Berlusconi dice che lui si sente un 35enne, in tutti i sensi, anche sul piano delle prestazioni sessuali. Ciriaco De Mita dice che si sente un 65enne e non un ultraottantenne e molti seguono il suo esempio.



Dopo il punto "G" trovato anche il punto "C"

Dopo il punto "G" è stato finalmente trovato nelle donne anche il punto "C". Come si sa del primo si parlava da tempo, ma nessuno era riuscito mai a indicare il punto preciso dove si trovava. Invece nei giorni scorsi nel corso di una ricerca approfondita condotta da un sessuologo aquilano è stato trovato. Il ricercatore, appena lo ha trovato e fotografato, gli ha detto: "Ti ho trovato, vagabondo!".



Un certo Di Francesco amava tutto ciò che stava sotto un comicione, ma per avere più emozione, scese sotto casa e comprò una televisione. Dopo averla comperata, si chiese. interrogando la sua coscienza, come mai avesse potuto per tutto quel tempo farne senza.

E adesso basta con le palle!

E adesso, cari amministratori, di destra o di sinistra che siate, non scherziamo più. Basta con le palle!



Non si può prima metterle, poi toglierle e farle girare in continuazione, per tutta la città, da un luogo all'altro. Anche se si tratta di palle firmate, perché sempre palle sono. Ora è vero che la virtù delle palle è proprio quella di rotolare, ma qui il rotolamento è diventato scandaloso e non più sostenibile, nemmeno nel quadro del piano strategico del 2020 del Sindaco Chiodi. Basta con palle e palline! Si continui a scavare, piuttosto, come Chiodi comanda.

La risposta che si diede non gli piacque molto e chiese spiegazione ad un passante che passava per la strada e gli fece una concione. Gli spiegò che ciò che aveva comprato a costo del suo braccio non gli serviva a niente e lui gli chiese: "E adesso che ci faccio?"



Protagonisti

Sono protagonisti a tutti gli effetti, perché quando si è protagonisti si è protagonisti. Lo stabilisce la cronaca. E i protagonisti sono protagonisti anche quando sono datati e anche quando non si sa e non si capisce chi sono se non si mette una didascalia con il loro nome sotto le loro facce. Ci si chiede: "Ma chi sono?", "Ma è questo o è quello?", "Questo mi sembra... quello?". Sono protagonisti. Osservateli nella fila e provate a dare a ciascuno un nome, un ruolo, una professione. Vedrete che non è difficile, anche se non è facile.



# E chiamale se vuoi... e...ezioni



- Caro Lino, correre da soli è dura!  
- A chi lo dici, con il fisico che mi ritrovo!

## MASTELLA MOBILE



Mastella è mobile qual piuma al vento, muta d'accento e di pensiero!



-Candidatevi dove volete, tutti, ma l'importante è che candidate e votate me. Mi manca un pezzo per la pensione.

Augusto Di Stanislao, passato all'UDEUR nel momento sbagliato, è appeso a un filo che sarà tagliato.



- Caro Pierferdinando, mi dispiace ma abbandono l'UDC.  
- Adesso sono i gatti, non i topi, che abbandonano la nave quando affonda?

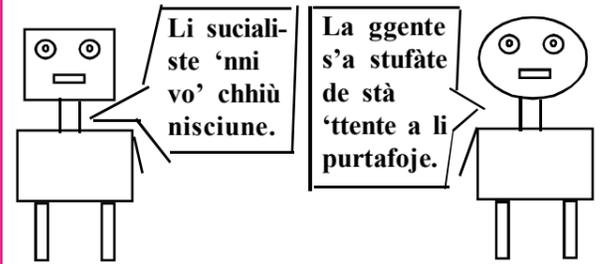


- Carissimi amici e simpatizzanti, per tutti questi motivi vi annuncio che all'ALBI lascerò l'UDC.



- Cari compagni, lo so che è brutto votare una lista unica, e senza preferenze, ma è democratico lo stesso.

## COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



Morra Giandonato, uomo dotato, senza il pingue Buontempo or sarebbe davvero il tempo di essere lui il candidato, ma non appare certo strano che in un partito or democristiano pesi troppo al poverino un passato troppo missino.

## Duello all'ultima gnocca



A sinistra c'è Anna che smania e a destra risponde Stefania. E adesso sotto a chi tocca: è un duello all'ultima gnocca.

## Saccomandi si ritira



Ad Alba si sa che vento spira e a sentire quel vento sulle nari Saccomandi si decide e si ritira e poi dichiara: "Io sono Remo e al pensiero di perdere già tremo." E' una paura davvero senza pari.

Saccomandi ha fatto un passo indietro



Sì, perché AN ne ha fatto cinque in avanti.

Mo' ad Alba Adriatica il pallino ce l'ha AN.

E che ci fa? Tanto gli mancano le bocce!

## ULTIME PAROLE FUMOSE TEATRO TUTTO ESAURITO



I soldi del manicomio devono restare a Teramo. E anche i matti...



Una volta quelli che volevano scavare le buche per terra finivano in manicomio.

Giampaolo Di Odoardo

Francesco Benedettini



La Sinistra giovanile teramana è con il popolo serbo

## LE BELLE DOMANDE

Chissà se la Sinistra giovanile serba è con il popolo teramano?



Denuncia assai deciso Romanelli che i primari ospedalieri sono quelli che della politica sono i mercenari, e percepiscono compensi straordinari, e per sembrare quello che non sono

assumono quel vezzo e quel tono che consentono di fare controllare i turni che lui fa nel suo operare. E dice: "Chi mi controlla per trastullo o è un ingrato oppure è un bullo!"